

Il GLIMI si presenta

Breve storia del GLIMI

Nel 1991 l'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (ISPPF) e la Divisione per la formazione professionale (DFP) avviarono una ricerca che aveva come scopo l'analisi della situazione dei materiali d'insegnamento nelle scuole professionali della Svizzera di lingua italiana (Cantoni Ticino e Grigioni).

Nel 1992 l'indagine si concluse con un rapporto e con la proposta di fondare un Gruppo permanente che si occupasse dei problemi inerenti alla produzione di materiali didattici.

Nacque così il Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI), per mezzo del quale anche la Svizzera italiana poteva disporre, alla pari delle altre regioni linguistiche, di mezzi finanziari e strutture per promuovere attività in questo specifico settore.

Alla fine del 1993 si formò la direzione di 7 membri che comprendeva un rappresentante per ogni tipo di scuola professionale, uno della DFP, uno dell'ISPPF e uno designato dal Canton Grigioni.

A cinque anni di distanza, il Gruppo ha già prodotto oltre cinquanta testi; una decina sono in fase di realizzazione. Il GLIMI è ufficialmente riconosciuto dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT).

Perché è nato

Il settore professionale comprende numerose scuole, alcune a tempo pieno (Scuole d'arti e mestieri, Scuole dei tecnici, Scuola d'arte applicata, Scuole medie di commercio, Scuole sociosanitarie, ecc.) e altre a tempo parziale, come le scuole di apprendistato (Scuole professionali artigianali e industriali e Scuole professionali commerciali).

Le esigenze didattiche sono dunque molto diverse, considerati i contenuti dei programmi e gli obiettivi delle formazioni. Tuttavia la mancanza di testi adeguati si è sentita particolarmente nelle Scuole artigianali e industriali (SPAI) poiché, in questo settore, le professioni praticate sono oltre cento, con programmi d'insegnamen-

to spesso nettamente distinti l'uno dall'altro. Non a caso il maggior numero dei manuali prodotti è destinato a questo tipo di scuola.

Ma esistono anche altri motivi che giustificano l'esistenza di una struttura come quella del GLIMI. Per una duplice ragione la maggior parte dei testi di conoscenze professionali, specifiche del mestiere che si sta imparando, è in lingua tedesca. Da una parte le Associazioni padronali della Svizzera tedesca, numericamente molto consistenti, possono promuovere più facilmente la realizzazione di testi adatti all'insegnamento professionale. Dall'altra, il mercato editoriale germanico offre una notevole produzione in questo settore, poiché esistono scuole di apprendistato simili alle nostre. Il Ticino, al contrario, non può far capo all'editoria italiana proprio perché nella vicina Repubblica non esistono strutture scolastiche organizzate come le nostre.

L'esigenza di avere un gruppo di lavoro che potesse promuovere e sostenere la realizzazione di sussidi didattici in lingua italiana (manuali per gli allievi, supporti audiovisivi, programmi per ordinatori, testi per docenti, ecc.) è dunque molto sentita. Infatti, assai sovente, gli insegnanti si trovano nella necessità di dover tradurre, adattare o produrre personalmente i testi, solitamente senza un grande aiuto esterno.

Come lavora

Il GLIMI prende in esame le proposte presentate da scuole, da gruppi di docenti, da singoli autori o da associazioni, accerta se esse rispondano a un effettivo bisogno e giudica se realizzarle o meno.

In caso di decisione positiva, il Gruppo può occuparsi di risolvere alcuni problemi pratici quali l'acquisizione dei diritti d'autore, l'organizzazione della stampa e della vendita. Stabilita inoltre i compensi per l'eventuale traduzione, per le revisioni linguistiche e tecnico-scientifica. Molto spesso si organizzano Gruppi di lavoro, formati da docenti interessati, per le attività accennate in precedenza.

Gli aspetti finanziari sono risolti, per

quanto è possibile, con il contributo delle Associazioni padronali e con la ricerca di inserzioni pubblicitarie; per il suo funzionamento il GLIMI riceve sussidi dall'ISPPF e dalla DFP.

Altre attività

L'attività del GLIMI non si limita alla realizzazione di sussidi didattici; fra i suoi obiettivi rientra anche la sperimentazione di altri materiali per l'insegnamento.

In quest'ottica, attualmente, si collabora con un apposito gruppo di lavoro che prepara documenti di supporto per l'implementazione dei nuovi programmi di cultura generale. Il GLIMI si occupa anche di raccogliere e di diffondere questi materiali via Internet.

Emilio Bernasconi
presidente GLIMI

Ordinazioni

Tutti i testi del GLIMI possono essere richiesti alla SPAI di Mendrisio, via Mola, tel. 091/646.49.77, fax 091/646.26.11, ad eccezione dei seguenti:

- Calcolo professionale per pittori, ASIP;
- Conoscenze professionali per posatori di pavimento, ASLT;
- Disegno professionale per falegnami, ASFM;
- Tecnica del veicolo - Nozioni di base, ASITA;
- Metallurgia, USM;
- L'automobile, TCS.

I testi del GLIMI sono disponibili anche presso le sedi regionali del Centro didattico cantonale.

Sito Internet

Per l'elenco dei testi disponibili e per le tematiche dei nuovi programmi di cultura generale si può digitare: «<http://www.ticino.edu/spai/glimi.html>».

Gruppo
Lingua
Italiana
Materiali
Insegnamento